

COMUNE DI CARBONATE
23 LUG. 2015
PROT. N. 4079
Cat. Classe 2 Fasc.

COMUNE DI CARBONATE

Provincia di Como

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

IL REVISIONE UNICO

Giuseppe Scarfone



ORIGINALE ALLEGATO alla
DELIBERA di C.C./C.G.
N. 12 del 29/7/15

Comune di CARBONATE (CO)

Revisore unico

Verbale n. = del 23/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Premesso che il Revisore unico, in data 16, 22 e 23 luglio 2015 ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Carbonate (CO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carbonate, li 23/07/2015

Il Revisore Unico
Giuseppe Scarfone



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giuseppe Scarfone-Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 16/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 15/07/2015 con delibera n. 39 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014 approvato dal C.C. nella seduta del 13/05/2015 con atto n. 2;
 - le risultanze dei rendiconti delle Società partecipate dall'Ente;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 74 del 08/10/2004 e pubblicato all'Albo per 60 giorni consecutivi dal 23/12/2014 e fino al 21/02/2015;
 - la delibera n.14 del 18/03/2015 di approvazione della rideterminazione dotazione organica
 - la delibera n. 30 del 03/06/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 31 del 03/06/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - l'attestazione del Responsabile del Servizio Urbanistica resa in data 10/07/2015 circa la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, ove ne viene dichiarata al momento l'inesistenza;
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale in ordine alla determinazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU"- anno 2015;
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di approvazione Piano Finanziario e tariffe anno 2015 della componente TARI (Tributo servizio rifiuti);
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di determinazione aliquote componente TASI (Tributi servizi indivisibili) anno 2015;
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale in ordine alle aliquote anno 2015 dell'Addizionale Comunale IRPEF;
 - la delibera della Giunta Comunale n. 29 del 03/06/2015 ad oggetto "Definizione della misura percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziate da tariffe o contributi e approvazione tariffe e prezzi pubblici per l'anno 2015";
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013) redatta per il triennio 2013-2015, ove si evince che l'Ente rispetta tutti i parametri obiettivi;



- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 32 del 03/06/2015 di approvazione dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazioni da classificare nel patrimonio disponibile dell'ente (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- le indicazioni emanate al fine del contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali giusta comunicazione pubblicata sul sito internet del Ministero;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 13/05/2015, il Rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 è in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del P.R.O.**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PRO per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PRO, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.622.830,50	1.320.236,95	1.137.694,33
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, preso atto che non vi sono fondi da vincolare, l'ente deve provvedere a comunicare formalmente al proprio tesoriere che alla data del 31 dicembre 2014 non vi sono fondi da vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 1.137.694,33.-

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Si da atto che l'Ente ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, giusta Delibera della Giunta Comunale n. 26 del 13/05/2015 e successivamente rettificata per erronea trascrizione della somma relativa alle "entrate accertate reimputate al 2015" con proprio atto n. 38 del 15/07/2015

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.449.746,24	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.972.815,05
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	23.489,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.123.470,83
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	622.895,55		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	357.523,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	128.709,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	808.165,86	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	306.200,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	306.200,00		
<i>Totale</i>	3.568.019,65	<i>Totale</i>	4.531.194,88
Avanzo di Amministrazione Rend. 2014	18.168,00		
Fondo Pluriennale Vincolato	945.007,23	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	4.531.194,88	Totale complessivo spese	4.531.194,88

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	3.398.661,02
spese finali (titoli I e II)	-	4.096.285,88
saldo netto da finanziare	-	-697.624,86
saldo netto da impiegare	+	0,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.421.623,11	1.473.809,11	1.449.746,24
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	467.980,40	402.480,26	293.929,00
Entrate titolo II	229.267,98	45.286,00	23.489,00
Entrate titolo III	609.325,93	601.376,08	622.895,55
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.260.217,02	2.120.471,19	2.096.130,79
Spese titolo I (B)	2.067.847,45	1.859.235,61	1.972.815,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	126.844,14	133.394,40	128.709,00
<i>Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente</i>			5.393,26
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	65.525,43	127.841,18	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	65.525,43	127.841,18	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	29.394,56	38.832,78	357.523,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	808.165,86
Totale titoli (IV+V) (M)	29.394,56	38.832,78	1.165.688,86
Spese titolo II (N)	71.406,94	102.260,53	2.123.470,83
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale</i>			939.613,97
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-42.012,38	-63.427,75	-18.168,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	42.500,00	99.000,00	18.168,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	487,62	35.572,25	0,00

** Trattasi di reimputazione di mutui già assunti in annualità precedenti e NON di nuove accensioni di prestiti.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	3.000,00	3.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.000,00	4.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	7.000,00	7.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	ENTRATE
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria (ICI-IMU-TARSU)	15.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	15.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	SPESE
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (Rimborsi tributi)	5.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre :Collab.Uff.Tributi-Spese legali/Indennizzi-Sostegni al reddito-Sp. Awsisi rec.evasione	10.000,00
Totale spese	15.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (accertato)		18.168
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		299.137
- contributo permesso di costruire		55.000
- altre risorse (monetizz. aree/rimborsi)		3.386
Totale mezzi propri		375.691
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	375.691
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	375.691

Si precisa che la spesa del Titolo 2° di complessivi Euro 2.123.470,83 viene finanziata altresì con il Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale di Euro 939.613,97 e da Entrate di Mutui per Euro 808.165,86 reimputati a seguito del **riaccertamento straordinario dei residui** con l'applicazione del nuovo principio contabile della **competenza finanziaria potenziata**.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio una quota di avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, accertato con l'approvazione del Rendiconto 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	0,00
- vincolato per investimenti	euro	18.168,00
- per fondo ammortamento	euro	0,00
- non vincolato	euro	0,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 del TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, deriva dall'avanzo accertato in sede di Rendiconto 2014, approvato dal Consiglio Comunale in data 13/05/2015.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.420.381,00	1.417.300,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	294.000,00	294.000,00
Entrate titolo II	20.489,00	20.489,00
Entrate titolo III	627.143,00	627.191,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.068.013,00	2.064.980,00
Spese titolo I (B)	1.936.748,12	1.922.475,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	134.584,00	142.505,00
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente</i>	3.319,12	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	757.617,00	171.000,00
Entrate titolo V **	263.025,46	173.939,77
Totale titoli (IV+V) (M)	1.020.642,46	344.939,77
Spese titolo II (N)	1.811.701,70	531.220,68
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale</i>	791.059,24	186.280,91
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

** Trattasi di reimputazione di mutui già assunti in annualità precedenti e NON di nuove accensioni di prestiti.



La parte corrente e la parte capitale risultano essere in equilibrio sia nell'es. 2016 che nell'es. 2017.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 (Delibera della G.C. n. 74 del 08/10/2014).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 23/12/2014 e fino al 21/02/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Si segnala che nell'elenco annuale non risultano iscritti interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non vi sono opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 30 del 03/06/2015 ed è allegata agli atti a corredo del Bilancio in esame.

Non si prevedono nuove assunzioni nel triennio di riferimento.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	1954	
2011	1965	
2012	1958	1959

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	1959	8,6	168
2016	1959	9,15	179
2017	1959	9,15	179

3. saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'art. 1 del D.L. n. 78 del 19/06/2015)

anno	saldo obiettivo	Accantonamento F.C.D.E.	obiettivo da conseguire
2015	209	23	186
2016	225	35	190
2017	225	44	181

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	186	208	-22
2016	190	203	-13
2017	181	190	-9

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	536.000,00	493.056,00	490.000,00
I.M.U. recupero evasione	8.902,00	0,00	10.000,00
I.C.I. recupero evasione	28.602,00	0,00	13.256,70
TASI		0,00	0,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	9.877,00	8.001,00	10.897,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	149.000,00	150.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	16.123,00	26.343,00	25.622,30
Totale categoria I	599.504	676.400	699.776,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.180,00	5.886,00	8.508,50
TARI		387.000,00	400.000,00
TARES	315.753,00	0,00	0,00
Tares/Tari reimputata 2015	5.885,00	120,00	42.740,43
Totale categoria II	327.818	393.006	451.248,93
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.826,00	1.787,00	1.750,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	467.980,00	402.480,00	293.929,00
Altri tributi propri	24.495,00	136,00	3.042,31
Totale categoria III	494.301	404.403	298.721,31
Totale entrate tributarie	1.421.623,00	1.473.809,00	1.449.746,24

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote riconfermate per l'anno 2015 come quelle deliberate per l'anno 2014 in aumento (per alcune fattispecie) rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10

Comune di Carbonate (CO)

dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 490.000,00.-
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 15.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella Sez. 3 della Relazione Previsionale e Programmatica;

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota è determinata annualmente dal Comune con delibera di Consiglio Comunale, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 142 lett. c) punto 2) della Legge 27/12/2006, n. 296.

L'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015, vista la proposta di Delibera Consiliare viene riconfermata nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef –con soglia di esenzione di Euro 15.000.- come segue:

da Euro 0,00 a Euro 15.000,00	Esente
per redditi superiori a Euro 15.000,00 fino a Euro 15.000	0,20
da Euro 15.000,01 a Euro 28.000,00	0,40
da Euro 28.000,01 a Euro 55.000,00	0,60
da Euro 55.000,01 a Euro 75.000,00	0,70
oltre Euro 75.000,00	0,80

Il gettito è previsto in Euro 150.000,00.- tenendo conto dei dati simulati attraverso il Portale IFEL, con riferimento ai redditi IRPEF anno 2013.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del dato pubblicato sul sito web del Ministero-Finanza Locale e iscritto a bilancio per Euro 293.929,00.-

Imposta di scopo

Non istituita nel triennio di riferimento.

Imposta di soggiorno

Non istituita nel triennio di riferimento.



TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 400.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale approvato in data 16/08/2014 n. 16 "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale IUC"

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione il Piano Finanziario e le relative tariffe.

TASI

L'ente ha riconfermato, come per il 2014 aliquota TASI pari a:

- 0 (zero) per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale e pertinenze
- 0 (zero) per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze

Stanziamanti nel Bilancio di Previsione 2015 pari a 0 (zero).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 8.808,50 tenendo conto del trend storico di tale tassa e degli introiti sin qui realizzati.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non previste.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	28.602,00	9,23	0,03%	15.000,00	
Recupero evasione TASI	0,00	0,00			
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	0,00	109,14			
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			
Totale	28.602,00	118,37	0,41%	15.000,00	

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

a causa di mancanza di personale dell'Ufficio Tributi si registra una sensibile diminuzione dell'attività di recupero evasione con conseguente riduzione del gettito rispetto al trend storico delle annualità 2013 e precedenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della normativa vigente in materia.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 4.100,00 e si riferiscono al trasferimento delle funzioni e compiti in materia di sconto benzine di cui alla L.R. n. 28/99.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non previsti nel triennio di riferimento

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi	10.500,00	56.450,00	18,60%	22,73%
Mense scolastiche	12.000,00	13.500,00	88,89%	82,11%
Trasporti funebri e Illum. Votiva	4.050,00	0,00		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	26.550,00	69.950,00	37,96%	40,25%

L'ente nel 2015 non ha deliberato in merito alla determinazione della copertura dei servizi a domanda individuale in quanto trattasi di ente non strutturalmente deficitario, ma comunque con deliberazione n. 29 del 03/06/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale come risulta dai dati sopra esposti.

Si segnala che all'atto della formazione del Bilancio, i proventi degli impianti sportivi e dei Trasporti funebri/illuminazione votiva, preso atti dell'andamento degli introiti alla data di chiusura del Bilancio, sono stati incrementati rispettivamente di Euro 1000,00 e di Euro 600,00, registrando così un tasso di copertura del 37,96% anziché quello del 35,67% indicato nella delibera sopra richiamata.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 4.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 31 del 03/06/2015 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa c.s.:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada NON sono state destinate somme dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada NON sono state destinate somme dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

- Titolo I spesa per euro 4.000,00 per le finalità previste dall'art. 208, comma 4, lett. a), b) e c)
- Titolo II spesa per euro 0,00 (zero).

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
5.666,66	1.738,40	4.000,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	5.666,60	1.738,40	4.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Si fa presente che, in sede di destinazione delle entrate derivanti da Sanzioni amministrative da codice della Strada, la Giunta Comunale ha stabilito con proprio atto di destinare alla spesa vincolate di cui all'art., 208, comma 4, lett. a), b) e c), il 100% di tali proventi.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto un vincolo nell'avanzo di amministrazione di euro 113.701,00 che corrisponde a circa il 90% delle somme iscritte a residuo (euro 126.823,91 al 31.12.2014 [dato Rendiconto 2014] e pertanto non si è provveduto ad accantonare somme al fondo svalutazione crediti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Non previsto

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non previsti

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire tenendo presente i seguenti elementi:

- Piano Governo del Territorio approvato il 30 giugno 2014;
- Pratiche edilizie rilasciate o in fase di rilascio;
- Andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti 2014:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
29.394,56	38.832,78	55.000,00



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e Rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	505.236,00	476.265,00	474.156,04	-2.108,96	-0,44%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	37.359,00	25.401,00	33.482,31	8.081,31	31,81%
03 - Prestazioni di servizi	749.506,00	773.621,00	893.021,77	119.400,77	15,43%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	553.297,00	384.942,00	346.489,00	-38.453,00	-9,99%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	151.382,00	144.832,00	137.749,00	-7.083,00	-4,89%
07 - Imposte e tasse	36.037,00	39.007,00	51.928,93	12.921,93	33,13%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	35.000,00	15.167,00	5.589,00	-9.578,00	-63,15%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			22.812,00	22.812,00	
11 - Fondo di riserva e Fondo accant. Entrate			7.587,00	7.587,00	
Totale spese correnti	2.067.817,00	1.859.235,00	1.972.815,05	113.580,05	0,65

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 474.156,04 (di cui euro 41.196,58 in competenza finanziaria potenziata) riferita a n. 13 dipendenti, pari a euro 33.304,57 nette per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni, approvato dalla G.C. con Delibera n. 30 del 03/06/2015 e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Non sono stati esternalizzati servizi nel 2014.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	538.903,00
2012	533.902,00
2013	534.753,00
media	535.852,67

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale (al netto delle somme reimpegnate 2015)

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	505.236,00	476.265,00	432.959,46
spese incluse nell'int.03			
irap	33.484,00	31.711,00	29.241,04
altre spese incluse		2.375,00	
Totale spese di personale	538.720,00	510.351,00	462.200,50
spese escluse (Dir. Rogito/oneri riflessi/irap)	3.966,00	2.600,00	6.615,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	534.754,00	507.751,00	455.585,50
limite comma 557 quater	0,00	0,00	0,00
limite comma 562 (Enti non soggetti a Patto)			
Spese correnti	2.067.847,00	1.859.235,00	1.907.179,50
Incidenza % su spese correnti	25,86%	27,31%	23,89%

Come già evidenziato, la spesa del personale (Intervento "01") prevista per l'esercizio 2015 in euro 474.156,04 comprende anche la somma di euro 41.196,58 in competenza finanziaria potenziata 2015, riferita ai trattamenti accessori, oneri riflessi compresi, di anni precedenti non ancora erogati ai dipendenti, ed altresì la relativa spesa per l'IRAP (Intervento "07") per euro 2.825,86.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010. Si evidenzia che si è provveduto alla riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'importo previsto in bilancio di Euro 5.000,00 per incarichi di collaborazione autonoma (Incarico Ufficio Tributi) rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 risulta la seguente:

in particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.747,20	88,00%	209,66	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.612,00	80,00%	922,40		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	5.640,00	50,00%	2.820,00		0,00

Non sono al momento previste spese per studi e consulenze.

L'Ente in corso d'esercizio dovrà comunque rispettare il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Non sono previsti acquisto di buoni taxi.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Nel corso dell'esercizio, a causa di guasto al motore dell'autocarro adibito alla manutenzione delle strade, del verde pubblico e alla raccolta "porta a porta" dei rifiuti ingombranti l'Ente ha dovuto



sostenere una spesa pari ad Euro 7.451,19.- al fine di garantire un servizio indispensabile al paese **gestito direttamente in economia dal Comune** quale la pulizia e il mantenimento del decoro delle aree pubbliche, lo sfalcio dell'erba lungo i bordi stradali con carico del materiale di risulta e trasporto in piattaforma, il carico e il trasporto di materiale ingombrante e rifiuti.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'Ente ha previsto unicamente spese relative all'assistenza informatica software ed hardware.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, non vi è incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014, anzi, si registra un decremento del 9,99% rispetto all'esercizio 2014.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, (partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri), l'Ente non ha in essere compensi previsti dal medesimo articolo.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 5.589,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento:

- Euro 5.000,00 per sgravi e restituzioni di tributi;
- Euro 589,00 per rimborso addizionale Enel.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%



L'ammontare del fondo è stato determinato applicando progressivamente le percentuali del 36%-55% e 70%, come segue:

categoria entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Imposta Pubblicità	263	295	375
TARES/TARI	14495	22145	28185
Sanzioni amministrative	216	330	420
Canoni depur. Produtt.	5641	8662	11024
Canoni di locazione	2196	3367	4284
TOTALE	22812	34799	44289

Fondo di riserva

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

La consistenza del fondo di riserva ordinario (Euro 7.587,00) rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,38 % delle spese correnti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 375.691,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Si precisa che la spesa del Titolo 2° di complessivi Euro 2.123.470,83 viene finanziata altresì con il Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale di Euro 939.613,97 e da Entrate di Mutui per Euro 808.165,86 derivanti rispettivamente dalla reimputazione di Spese ed Entrate a seguito del **riaccertamento straordinario dei residui** con l'applicazione del nuovo principio contabile della **competenza finanziaria potenziata**.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non vi sono spese d'investimento previste nel 2015 finanziate con nuovi indebitamenti.

Investimenti senza esborsi finanziari

Per l'esercizio 2015 non vi sono investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Proventi da alienazioni immobiliari

I proventi derivanti da alienazioni immobiliari, saranno destinati come previsto dall'art. 56 bis, comma 11 del DI 69/2013.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, comunque non è prevista tale tipologia di spesa.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 non vi sono state esternalizzazioni di servizi, né sono previsti per il triennio 2015/2016/2017

L'ente non ha adottato né intende adottare provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Non vi sono Società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non vi sono organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, richiederanno nell'anno 2015, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Non vi sono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate o controllate dall'ente.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con atto del Consiglio Comunale n. 6 del 13/05/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Tale piano con unita relazione è stato pubblicato nel sito internet dell'ente dal 30/04/2015 al 15/05/2015 e sarà trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, entro la data di approvazione del presente Bilancio.



INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento **risulta compatibile per l'anno 2015** con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e successive modifiche, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro		2.260.217,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	226.021,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro		136.494,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		6,04%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro		89.527,70

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	2.260.217,02
Anticipazione di cassa	Euro	0,00
Percentuale		0,00%

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n. 4/2014.

L'Ente non ha previsto Anticipazioni di cassa.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	136.494	131.247	123.580
entrate correnti penultimo anno prec.	2.260.217	2.120.471	2.271.914
% su entrate correnti	6,04%	6,19%	5,44%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva che, sulla base della normativa vigente, l'ente rispetta la capacità di indebitamento nel triennio di riferimento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 138.136,00.- è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.261.632	3.108.568	2.981.724	2.848.329,00	2.719.620,00	2.585.036,00
Nuovi prestiti (+)	950.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-101.912	-126.844	-133.395	-128.709	-134.584	-142.505
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.152					
Totale fine anno	3.108.568	2.981.724	2.848.329	2.719.620	2.585.036	2.442.531
Nr. Abitanti al 31/12	2.908	2.904	2.909	2.909	2.909	2.909
Debito medio per abitante	1.068,97	1.026,76	979,14	934,90	888,63	839,65

In merito si osserva che dal 2015 cessa l'ammortamento di n. 2 mutui per sistemazione strade contratti con la C.D.P. in ammortamento dal 1980, con la conseguente diminuzione di oneri finanziari.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	109.153	151.383	144.832	138.136	132.261	124.341
Quota capitale	101.912	126.844	133.395	128.709	134.584	142.505
Totale fine anno	211.065	278.227	278.227	266.845	266.845	266.846

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente non ha in corso rinegoziazione di mutui.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle entrate e delle spese effettivamente stimate;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Comune di Carbonate (CO)

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.449.746,24	1.426.381,00	1.424.300,00	4.300.427,24
Titolo II	23.489,00	20.489,00	20.489,00	64.467,00
Titolo III	622.895,55	621.143,00	620.191,00	1.864.229,55
Titolo IV	357.523,00	757.617,00	171.000,00	1.286.140,00
Titolo V	808.165,86	263.025,46	173.939,77	1.245.131,09
<i>Somma</i>	<i>3.261.819,65</i>	<i>3.088.655,46</i>	<i>2.409.919,77</i>	<i>8.760.394,88</i>
Avanzo ACCERTATO	18.168,00	0,00	0,00	18.168,00
Fondo plur. Vincolato	945.007,23	794.378,36	186.280,91	1.925.666,50
Totale	4.224.994,88	3.883.033,82	2.596.200,68	10.704.229,38

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.972.815,05	1.936.748,12	1.922.475,00	5.832.038,17
Titolo II	2.123.470,83	1.811.701,70	531.220,68	4.466.393,21
Titolo III	128.709,00	134.584,00	142.505,00	405.798,00
<i>Somma</i>	<i>4.224.994,88</i>	<i>3.883.033,82</i>	<i>2.596.200,68</i>	<i>10.704.229,38</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.224.994,88	3.883.033,82	2.596.200,68	10.704.229,38

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	474.166,04	420.496,00	-11,32%	421.196,00	0,17%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	33.482,31	30.875,00	-7,79%	30.875,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	893.021,77	898.882,09	0,66%	884.673,00	-1,58%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00				
05 - Trasferimenti	346.489,00	370.190,00	6,84%	368.960,00	-0,33%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	137.749,00	132.265,00	-3,98%	124.341,00	-5,99%
07 - Imposte e tasse	51.928,93	35.541,03	-31,56%	35.581,00	0,11%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.589,00	6.200,00	10,93%	5.000,00	-19,35%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	22.812,00	34.799,00	52,55%	44.289,00	27,27%
11 - Fondo di riserva	7.587,00	7.500,00	-1,15%	7.560,00	0,80%
Totale spese correnti	1.972.815,05	1.936.748,12	-1,83%	1.922.475,00	-0,74%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva:

per l'esercizio 2015, le previsioni di spesa di personale dell'Int. 01 sono comprensive della somma di Euro 41.196,58 relative alla reimputazione del salario accessorio di anni precedenti (2012/2013/2014) non ancora erogato al personale dipendente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	299.137,00	155.000,00	100.000,00	554.137,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici		541.617,00	0,00	541.617,00
Trasferimenti da altri soggetti	58.386,00	61.000,00	71.000,00	190.386,00
Totale	357.523,00	757.617,00	171.000,00	1.286.140,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Mutui reimputati	808.165,86	263.025,46	173.939,77	1.245.131,09
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	808.165,86	263.025,46	173.939,77	1.245.131,09
Avanzo di amministrazione	18.168,00			18.168,00
Fondo Pluriennale Vinc. di parte Capit.	939.613,97	791.059,24	186.280,91	1.916.954,12
Totale	2.123.470,83	1.811.701,70	531.220,68	4.466.393,21
Spesa titolo II	2.123.470,83	1.811.701,70	531.220,68	4.466.393,21

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi:
trend storico degli introiti di proventi concessori, con aumenti graduali previsti per i riflessi dell'attività edilizia anche a seguito dell'approvazione lo scorso anno del nuovo P.G.T.
E' previsto il contributo nell'es. 2016 relativo al programma "6000 Campanili" nel quale l'Ente è inserito in graduatoria.
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- nel triennio 2015-2016-2017 non sono previsti finanziamenti mediante l'assunzione di nuovi prestiti;
 - nel triennio 2015-2016-2017 non sono previsti leasing finanziari e/o cartolarizzazioni;

Gli stanziamenti indicati al Titolo V° dell'Entrata si riferiscono alla reimputazione di somme negli esercizi indicati e NON all'accensione di nuovi mutui.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.393,26	3.319,12	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	939.613,97	791.059,24	186.280,91
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	18.168,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.449.746,24	1.420.381,00	1.417.300,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	23.489,00	20.489,00	20.489,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	622.895,55	627.143,00	627.191,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	357.523,00	757.617,00	171.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
6	<i>Accensione prestiti</i>	808.165,86	263.025,46	173.939,77
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	306.200,00	306.200,00	306.200,00
TOTALE TITOLI		3.568.019,65	3.394.855,46	2.716.119,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.531.194,88	4.189.233,82	2.902.400,68

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.972.815,05	1.936.748,12	1.922.475,00
		di cui già impegnato*	453.086,71	63.619,12	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.319,12	-	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.123.470,83	1.811.701,70	531.220,68
		di cui già impegnato*	956.720,59	867.803,79	360.220,68
		di cui fondo pluriennale vincolato	791.059,24	186.280,91	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	128.709,00	134.584,00	142.505,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	306.200,00	306.200,00	306.200,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.531.194,88	4.189.233,82	2.902.400,68
		di cui già impegnato*	1.409.807,30	931.422,91	360.220,68
		di cui fondo pluriennale vincolato	794.378,36	186.280,91	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.531.194,88	4.189.233,82	2.902.400,68
		di cui già impegnato*	1.409.807,30	931.422,91	360.220,68
		di cui fondo pluriennale vincolato	794.378,36	186.280,91	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- alienazione dell'area di circa 2670 mq. Dei mappali Fg. 9-part. 2279 e 2282 di Via De Gasperi, azionati UR2 (residenziale);

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore suggerisce comunque di monitorare costantemente le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno per il 2015 e per gli anni successivi

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D. Lgs. n. 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. n. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il Comune di Carbonate ha applicato al Bilancio 2015 una quota dell'Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto 2014 destinato a spese d'investimento per Euro 18.168,00.-



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta, presentata dalla Giunta Comunale, relativa al bilancio di previsione dell'esercizio 2015, al pluriennale 2015/2017 ed alla relazione previsionale e programmatica per gli anni 2015/2016/2017.

Carbonate, 23 luglio 2015

Il Revisore
Giuseppe Scarfone

